CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

SETTORE AMBIENTE

CAPITOLATO

SERVIZIO DI ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CATASTO UNICO REGIONALE (C.U.R.I.T.)

INDICE

Premessa	pag. 3
Art. 1- Oggetto dell'appalto	pag. 3
Art. 2 - Parti contrattuali	pag. 3
Art. 3 - Descrizione del servizio	pag. 3
Art. 4 - Ammontare dell'appalto	pag. 4
Art. 5 - Descrizione delle attività: piano operativo	pag. 5
Art. 6 - Adempimenti ulteriori concernenti le ispezioni	pag. 9
Art. 7 - Requisiti professionali degli ispettori	pag.11
Art. 8 - Incompatibilità	pag. 12
Art. 9 - Attrezzature e strumentazione per l'esecuzione delle ispezioni	pag. 12
Art. 10 - Durata e stipula del contratto	pag. 13
Art. 11 – Pagamenti	pag. 13
Art. 12 - Certificato finale di ultimazione delle prestazioni	pag. 14
Art. 13 – Penali	pag. 14
Art. 14 - Esecuzione d'ufficio	pag. 15
Art. 15 – Controversie	pag. 15
Art. 16 - Spese, imposte e tasse	pag. 15
Art. 17 – Garanzie	pag. 16
Art. 18 - Osservanza di leggi e regolamenti	pag. 16
Art. 19 – Recesso	pag. 16
Art. 20 - Risoluzione del contratto	pag. 16
Art. 21 - Fallimento dell'appaltatore	pag. 17
Art. 22 - Validità della graduatoria	pag. 17
Art. 23 - Riservatezza (D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.)	pag. 18
Art. 24 - Trattamento dei dati	pag. 18
Art. 25 - Disposizioni finali	pag 18
Art. 26 - Rinnovo, nuovi lavori, proroga	pag 18

Premessa
Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 95 del medesimo decreto.
La gara verrà esperita e condotta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel della Regione Lombardia (di seguito denominata anche e solo come SinTel) presente sul sito internet www.arca.regione.lombardia.it.

Art. 1- Oggetto dell'appalto
Oggetto del presente affidamento è l'effettuazione di ispezioni su impianti termici situati nel territorio del comune di Comune di Sesto San Giovanni (MI), per nonché lo svolgimento di attività ad esse correlate.
L'incarico comprende, in particolare, il servizio di ispezione dello stato di esercizio e manutenzione e del rendimento di combustione degli impianti termici, il servizio di rilevazione delle temperature in ambiente e le ispezioni sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, nonché le correlate attività di gestione del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.), come specificate nel punto 3.

Art. 2 - Parti contrattuali
Nel presente Capitolato speciale descrittivo prestazionale o semplicemente Capitolato, e nella restante documentazione di gara, l'Appaltante Comune di Sesto San Giovanni viene indicata anche e solo come Comune, e il soggetto aggiudicatario come Appaltatore.
I dati relativi all'Appaltante sono:
Comune di Sesto San Giovanni
Sede amministrativa: Piazza della Resistenza 20 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi)
Tel. 022496360
Codice fiscale 02253930156 – partita IVA 00732210968
Sito internet: www.sestosg.net
mail: ambiente_sestosg
Posta certificata: comune.sestosg@legalmail.it
Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente Appalto è il Settore Ambiente – Servizio Igiene Ambientale Bonifiche Qualità Urbana – ufficio Impianti termici con sede in Sesto San Giovanni (Mi) Piazza della Resistenza 20.

Art. 3 - Descrizione del servizio
Il servizio (come meglio dettagliato all'art. 5 del presente capitolato) consiste nell'esecuzione delle prestazioni di:
- supporto all'Ufficio Impianti termici del Comune di Sesto San Giovanni delle attività amministrative correlate alle attività di ispezione, ai servizi del CURIT, alle segnalazioni di ATS e manutentori su impianti non conformi;
- procedimenti sanzionatori;
- individuazione ed estrazione degli impianti da ispezionare, **se richiesto dall'Ente,** previa verifica anagrafica;
- monitoraggio, bonifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel CURIT, compresi anche quelli non soggetti ad ispezione o controllo documentale;
- organizzazione e programmazione delle ispezioni ed invio degli avvisi all'utenza, compresa la riprogrammazione delle uscite qualora l'utente risulti assente;
- esecuzione delle ispezioni;

- archiviazione informatica e cartacea dei rapporti di prova, secondo le disposizioni del Capitolato a base di gara.
- Attività di front office allo sportello all'utenza nelle giornate di apertura al pubblico e di back office su casella di posta elettronica dedicata;
- Fornire all'affidatario il modello di Rapporto di Prova;

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta per 24 mesi è di Euro 80.000,00 (ottantamilaeuro/00), oneri previdenziali se è dovuta e IVA 22% inclusi.

L'appalto comprende, come da normativa di riferimento, il controllo su almeno il 5% degli impianti presenti sul territorio comunale, ai fini della verifica dell'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici, della manutenzione e dell'esercizio degli impianti di climatizzazione, così come previsto dalla D.G.R. XI/3502 del 05/08/2020 all'art. 19 punto 7 per un numero indicativo di:

n. 500 controlli (annui) di cui n. 400 ispezione e n. 100 controlli documentali da ripartirsi tra impianti con potenza inferiore a 35 kW e impianti con potenza superiore o uguale a 35kW secondo le indicazioni da concordare con il Settore Ambiente – Ufficio Impianti Termici.

L'importo a base d'asta dei servizi deriva dalla seguente stima, che si precisa non è vincolante ma solo indicativa:

in rapporto al variare delle potenzialità degli impianti il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene è così suddiviso (importo su cui verrà applicato lo sconto offerto in fase di gara):

Gruppi termici inferiori a 35 kW € 58,00 ;

Gruppi termici superiori o uguali 35 ee inferiori a 100 kW € 70,00 ;

Gruppi termici superiori o uguali a 100 kW e inferiori a 350 kW € 85,00 ;

Gruppi termici superiori o uguali a 350 kW € 140,00

Generatori aggiuntivi (oltre il secondo) e ispezione su impianti non soggetti alla verifica del rendimento di combustione sulla base delle norme UNI vigenti, in particolare la norma UNI 10389 (macchine frigorifere/pompe di calore, impianti cogenerativi, impianti alimentati a combustibili solidi) e ispezione su impianto termico alimentato da teleriscaldamento, Gruppi termici a biomassa, Pompe di calore € 45,00 ;

Rilevamento temperature ambiente € 45,00.;

Ispezione sistema termoregolazione e contabilizzazione del calore VTR € 45,00 ;

Accertamento/documentazione € 20,00;

ORE presenza € 45,00.

Il Comune si riserva la possibilità di compensare le ispezioni annullate con altre di pari numero.

Il servizio di rilevamento delle temperature in ambiente verrà invece attivato su richiesta del Comune di Sesto San Giovanni per specifiche verifiche che si rendessero necessarie.

In ogni caso, la stazione appaltante controlla che il servizio sia eseguito nella piena osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e nei modi e nei tempi indicati nel presente Capitolato.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 5 - Descrizione dell'attività:

Le attività che comporranno i servizi oggetto dell'affidamento prevedono la presenza presso la sede comunale del Settore Ambiente - Ufficio Impianti termici, in base alle esigenze, sarà

prevista una risorsa a supporto dell'ufficio di seguito denominata Coordinatore Tecnico per l'intero arco del contratto.
Le attività richieste per il presente appalto si dividono in: attività amministrative di front office/ back office presso gli uffici comunali e attività tecniche/ispettive sul campo e prevedono l'esecuzione delle prestazioni di seguito elencate.

5.1 Attività amministrativa
a) individuazione ed estrazione degli impianti da ispezionare
Sulla base dei dati inseriti nel CURIT e non (opportunamente verificati con l'anagrafica comunale) **la S.A. definisce l'elenco delle ispezioni** dei possibili impianti da sottoporre a verifica, in conformità ai criteri stabiliti dalla D.G.R. XI/3502 del 05/08/2020.
Il Comune potrà richiedere l'integrazione e la modifica delle liste individuate a seguito di segnalazioni da parte di manutentori, di esposti di privati o di amministratori di condominio, di fornitori di combustibile, della Polizia Locale o qualora ritenga necessario intervenire per verificare la correttezza delle operazioni di manutenzione e di installazione, all'interno del numero di ispezioni programmate e previste dal presente appalto.
b) organizzazione e programmazione delle ispezioni ed invio degli avvisi all'utenza
Una volta individuati i possibili impianti da ispezionare, l'Aggiudicatario dovrà predisporre tutte le attività legate alla pianificazione degli appuntamenti e della relativa informazione agli utenti responsabili degli impianti da ispezionare. In particolare dovrà:

- predisporre un cronoprogramma operativo, contenente la programmazione dei giorni, degli orari e degli ispettori impiegati nelle ispezioni, aggiornato anche sulla base delle riprogrammazioni che dovessero rendersi necessarie;
- compilare le lettere di avviso ispezione sul modello fornito dal Comune e inviarle a mezzo raccomandata al responsabile impianto per informarlo della verifica programmata. La stampa e la spedizione delle lettere saranno a carico dell'affidatario,
- archiviare, in formato elettronico e cartaceo, il ritorno di tutte le comunicazioni che perverranno da parte degli utenti a seguito della ricezione della lettera di avviso del controllo. Il mancato recapito dell'avviso di controllo non può essere in alcun caso imputato al Comune.
- il numero massimo di ispezioni programmabili è di n. 12 (dodici) al giorno dalle ore 8.00 alle ore 18.00, fatta salva la programmazione in orari serali e/o il sabato, qualora l'aggiudicatario lo ritenesse opportuno. Resta inteso che, qualora l'affidatario dia la propria disponibilità all'effettuazione della prestazione in orario serale e/o il sabato, la prestazione non prevede un aumento del costo.

Al fine di avvisare il responsabile dell'impianto oggetto dell'ispezione (proprietario/conduttore/ amministratore/terzo responsabile) con congruo anticipo, l'avviso di controllo dovrà essere spedito dall'affidatario con almeno 2 settimane di anticipo rispetto alla data dell'ispezione, con l'indicazione precisa del giorno e dell'ora in cui avrà luogo l'ispezione con una tolleranza massima di mezz'ora.
Nel caso in cui il soggetto responsabile dell'impianto da sottoporre ad ispezione, per motivi di urgenza o per imprevisti, non risultasse disponibile e lo comunicasse tempestivamente, l'ispettore incaricato dovrà - direttamente ed autonomamente - provvedere a ridefinire un nuovo appuntamento con l'interessato e dare comunicazione all'ufficio della modifica dell'appuntamento.
In ogni caso, su richiesta del Comune, deve essere garantita la disponibilità a effettuare ispezioni urgenti e non programmate, nei limiti dell'importo complessivo contrattuale.

Dovrà fornire e provvedere alla stampa alla stampa dei rapporti di prova sulla base del modello fornito ad esempio dalla S.A.. Il rapporto di prova con le caratteristiche concordate con la S.A. dovrà essere l'unico modello per le ispezioni.

c) servizio help desk

L'Aggiudicatario dovrà garantire all'utenza e al Comune un servizio di supporto telefonico e telematico (casella di posta elettronica dedicata) con l'impiego di personale qualificato per tutta la durata del presente appalto.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà prevedere un numero verde e un indirizzo e-mail accessibile a tutti gli utenti e che verranno indicati nella comunicazione di preavviso dell'ispezione inviata ai responsabili di impianto termico.

Il servizio di help desk dovrà garantire l'assistenza agli operatori del settore ed agli utenti su tutte le questioni riguardanti i controlli sugli impianti, la normativa di riferimento, le informazioni riguardanti le procedure di richiesta di messa a norma dell'impianto, i dettagli di eventuali iniziative promosse dall'Ufficio.

d) supporto amministrativo al Settore Ambiente – Servizio Igiene Ambientale Bonifiche Qualità Urbana – ufficio Impianti termici

Il supporto prevede la gestione delle seguenti attività tramite la presenza di personale presso gli uffici comunali per un minimo di 3 ore settimanali:

- servizio di **front office** all'utenza nelle giornate di apertura al pubblico del mercoledì dalle ore 9.30 – 12.30 ore;
- attività di **back office** concernente il controllo, l'analisi e l'archiviazione anche su adeguati supporti informatici della documentazione pervenuta dagli utenti e relativa agli interventi di messa a norma delle anomalie riscontrate durante le ispezioni, nonché la catalogazione delle ispezioni su idoneo supporto informatico che consenta la verifica dello stato avanzamento pratiche;
- la predisposizione delle richieste di integrazione qualora la documentazione di messa a norma inviata sia ritenuta insufficiente e la verifica della corretta conclusione del procedimento avviato;
- la predisposizione delle comunicazioni di sollecito agli utenti che abbiano ricevuto un'ispezione sugli impianti termici, ma che non abbiano provveduto alla messa a norma entro i termini richiesti;
- la segnalazione delle situazioni di ripetuta inadempienza nella risoluzione delle anomalie e la relativa predisposizione dei conseguenti atti amministrativi;
- la verifica dei dati e l'accreditamento di nuovi impianti, o l'assegnazione di impianti esistenti a seguito di richiesta degli operatori, tramite la procedura predisposta da Regione Lombardia ed inserita nel CURIT.

e) monitoraggio, bonifica ed aggiornamento dati contenuti nel CURIT

L'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alle attività di "**bonifica**", aggiornamento stato impianto, integrazione dati a catasto CURIT di tutti gli impianti afferenti il Comune di Sesto San Giovanni presenti nel catasto con particolare riferimento agli impianti individuati per l'esecuzione delle ispezioni.

L'attività consiste nel verificare l'eventuale presenza di errori, imprecisioni o duplicazione dei codici relativi agli impianti; tali aggiornamenti e bonifiche, che riguarderanno sia la correzione dei dati presenti nel catasto, sia l'eliminazione degli impianti duplicati, dovranno essere effettuati singolarmente per ogni codice individuato.

Dovrà inoltre essere svolta l'attività di monitoraggio dei dati relativi alle dichiarazioni di avvenuta manutenzione inseriti da parte dei manutentori: le difformità riscontrate dovranno essere segnalate al Settore Ambiente – Uffiico Impianti termici - al fine di rendere attuabili le procedure amministrative previste dalle normative vigenti (ispezioni impianto, richieste di adeguamento, sanzioni ecc..).

5.2 Attività tecnica
f) effettuazione delle ispezioni

L'ispezione ha ad oggetto il controllo, svolto da tecnici esperti e qualificati incaricati dall'appaltatore, volto a verificare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, comprensivi delle verifiche documentali, visive e strumentali previste dalle norme vigenti.
Le ispezioni e le azioni richieste ad esse correlate sono da effettuarsi ai sensi delle disposizioni in materia di esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici, nonché nell'osservanza dei metodi e dei criteri indicati dal personale del Settore Ambiente del Comune di Sesto San Giovanni.
Il servizio deve essere effettuato in conformità alle norme vigenti, anche eventualmente emanate nel corso dello svolgimento del servizio.
Le ispezioni devono essere eseguite personalmente dall'ispettore incaricato. Non è ammesso ricorrere a soggetti terzi, neppure delegati.
Il formato della modulistica necessaria per l'espletamento delle attività oggetto di affidamento, è fornito dal Comune.
- In particolare, l'attività ispettiva sarà articolata in:
    - controllo della documentazione dell'impianto prevista dalle normative in vigore e verifica dell'avvenuta eliminazione di anomalie eventualmente riscontrate e indicate nel relativo Rapporto di controllo tecnico rilasciato dal manutentore;
    - ispezione visiva dell'impianto e dei locali volta a constatare la rispondenza a quanto desunto dalla documentazione inerente l'impianto, nonché l'osservanza della normativa tecnica e dei requisiti di sicurezza previsti dalle norme in vigore;
    - controlli strumentali, comprensivi delle analisi di combustione e, ove previsto, della misurazione del tiraggio, da effettuare secondo le norme UNI (10389-1/09 - 10845/00).
- Nell'effettuazione delle ispezioni, l'ispettore deve attenersi alle seguenti disposizioni:
    - adottare esclusivamente la modulistica standard predisposta dal preposto ufficio comunale (lettera di avviso di controllo dell'ispezione, lettera utente assente, allegato al rapporto di ispezione, etc.);
    - svolgere le ispezioni previa comunicazione scritta (avviso di controllo per l'ispezione) trasmessa al responsabile dell'impianto/utente esclusivamente per mezzo del servizio postale e secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente ufficio comunale;
    - effettuare la visita nel giorno e nell'orario concordato, con una tolleranza massima di mezz'ora;
    - avere un comportamento rispettoso nei confronti del responsabile dell'impianto/utente;
    - esibire sempre la tessera di riconoscimento, in modo visibile e per tutta la durata dell'ispezione; la tessera è fornita dal Comune e riporta il logo del Comune di Sesto San Giovanni, il nome e il cognome dell'ispettore nonché una foto di riconoscimento; a tal proposito, l'appaltatore è tenuto a fornire al Comune le fotografie in formato digitale degli ispettori incaricati dello svolgimento del servizio. La tessera fornita dal Comune deve essere restituita alla stessa alla scadenza del contratto;

- rispondere in modo gratuito e imparziale alle richieste di chiarimenti dell'utenza in merito a questioni afferenti le norme che disciplinano le ispezioni oggetto dell'affidamento;
- garantire la reperibilità mediante telefono cellulare durante lo svolgimento del servizio che dovrà essere svolto dalle ore 08:00 alle ore 18:30 nei giorni feriali per tutto il periodo contrattuale;
- effettuare le ispezioni nel pieno rispetto della sicurezza propria e degli altri e senza causare guasti o malfunzionamento all'impianto. L'ispettore incaricato che, durante l'ispezione, arreca danni all'impianto sottoposto a ispezione ne risponde personalmente;
- effettuare l'ispezione solo in presenza del responsabile dell'impianto o dell'eventuale delegato, comunque maggiorenne;
- segnalare l'impiego di combustibili per i quali sussistano limitazioni d'uso ai sensi della L.R. n.24/2006 e ss.mm.ii., se ne viene a conoscenza durante lo svolgimento dell'ispezione;
- ·comunicare al Comune entro 3 (tre) giorni dall'ispezione le eventuali difformità riscontrate, di competenza del Comune di Sesto San Giovanni, secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente ufficio, nonché il corrispondente Rapporto di Prova, e qualora queste fossero di carattere contingibile ed urgente (es. impianto pericoloso) di provvedere immediatamente ad effettuare la comunicazione al Comune;
- non eseguire l'analisi di combustione se non è possibile determinare correttamente il rendimento di combustione (impianto pericoloso, assenza foro prelievo fumi, foro prelievo fumi non accessibile, scarico a parete, ecc.);
- al termine dell'ispezione, redigere apposito verbale, denominato Rapporto di Prova, sottoscritto anche dal responsabile dell'impianto termico o da persona delegata, da produrre in triplice copia, di cui una conservata dall'Ispettore stesso, una a disposizione del responsabile dell'impianto e una da consegnare al Comune secondo le modalità di cui al successivo art. 6; **n.b**.: i Rapporti di Prova devono essere corredati dai certificati dell'analisi di combustione e dalla prova di tiraggio, ove previsto;
- compilare il Rapporto di Prova per ciascun generatore che compone l'impianto;
- compilare il libretto di centrale o di impianto, annotando negli spazi di sua competenza i risultati relativi alla ispezione eseguita.

Qualora il responsabile dell'impianto non sia in grado di esibire all'ispettore la documentazione richiesta, sarà cura dell'ispettore indicare all'utente tempi e modi dell'invio della documentazione al Comune.

g) gestione documentale e caricamento dei Rapporti di Prova mediante il CURIT

Il Rapporto di Prova redatto al termine dell'ispezione deve essere caricato nel CURIT e reso disponibile in formato digitale entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data dell'ispezione.
Copia del Rapporto di Prova deve essere consegnata al Comune entro e non oltre l'ultimo giorno utile del mese in corso.
L'appaltatore deve sempre provvedere all'eventuale aggiornamento dei dati e/o bonifica degli impianti ispezionati inseriti nel CURIT e, nell'eventualità che l'impianto controllato abbia un codice impianto diverso da quello assegnato, deve provvedere ad eseguire la bonifica utilizzando il Catasto Unico Regionale Impianti Termici.

h) rilevamento delle temperature in ambiente

Su richiesta del Comune, l'ispettore incaricato è tenuto a svolgere l'attività di rilevamento delle temperature in ambiente previste dall'art. 19, comma 11, della D.G.R. 3502/2020 entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. In tal caso, la programmazione è svolta a cura del Comune.
I rilevamenti devono, in ogni caso, essere effettuati con strumentazione e metodologia previste dalla norma UNI 8364-1/2007 e delle norme tecniche vigenti all'atto dell'effettuazione della

misura, e i risultati degli stessi essere riportati nei moduli standard, fatta salva la possibilità del Comune di fornire propri moduli;

i) Ispezione sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore
L'ispezione sui sistemi per la termoregolazione degli ambienti e la contabilizzazione del calore, finalizzata a verificare il rispetto delle disposizioni regionali in materia di uso razionale dell'energia, viene eseguita su tutti gli impianti provvisti di sistema di riscaldamento centralizzato così come previsto dalla normativa nazionale, in misura pari al numero di controlli sugli impianti centralizzati, in modo tale da assicurare la contestualità con l'ispezione sull'impianto termico.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 12, della D.G.R. 3502/2020, tuttavia, il Comune si riserva la possibilità di assegnare ispezioni sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore anche non contestuali all'ispezione sull'impianto termico.
Le ispezioni sono di tipo visivo e documentale e devono essere svolte su un numero adeguato e rappresentativo di unità immobiliari asservite dal medesimo impianto termico.
L'accesso alle unità immobiliari deve essere concordato con l'utente. Gli esiti dell'ispezione devono essere riportati nei moduli standard, fatta salva la possibilità del Comune di fornirne propri moduli

Art. 6 - Adempimenti ulteriori concernenti le ispezioni
In merito agli adempimenti dell'ispettore, conseguenti agli esiti del controllo, si distinguono i casi di seguito descritti.
a) In caso di mancato controllo, l'ispettore è tenuto ad attenersi a quanto segue:

- nei casi di contestazione dell'ispezione, ovvero di rifiuto a consentire l'accesso all'ispettore, lo stesso è tenuto a compilare il Rapporto di Prova e segnalare tempestivamente al Comune i fatti accaduti; a tal proposito, il Comune invia una lettera con raccomandata A/R al responsabile dell'impianto indicando l'obbligo di accettare l'ispezione, la data, l'ora e il nominativo dell'ispettore incaricato ed avvisandolo che, in caso di ulteriore diniego, si procederà all'applicazione nei suoi confronti dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente a carico del responsabile dell'impianto;
- nei casi di assenza del responsabile dell'impianto nel giorno e nell'orario comunicatogli per la visita, l'ispettore provvede a recapitare l'apposito avviso con obbligo di richiamo da parte del responsabile dell'impianto per la riprogrammazione dell'appuntamento;
- nel caso di successiva mancata ispezione (per assenza dell'impianto di riscaldamento, impedimento dell'ispezione, etc.), l'ispettore deve compilare e firmare il Rapporto di Prova ed inserirlo nel CURIT, nei casi previsti. L'appaltatore terrà nota di tutti i casi di mancata ispezione, per eventuali seguiti d'ufficio.
- Il Comune si riserva la possibilità di riassegnare un numero di ispezioni in sostituzione delle ispezioni annullate per tutte le suddette cause nei limiti dell'importo contrattuale.

b) L'ispettore può procedere all'annullamento di un controllo qualora nel corso della verifica l'impianto si riveli non assoggettabile ad ispezione (ad esempio, perché gli impianti sono esclusi dal campo di applicazione della D.G.R. 3502/2020 In questo caso l'ispettore procede alla compilazione del Rapporto di Prova e a registrare il motivo dell'annullamento nel CURIT.
c) Se durante il controllo viene riscontrata l'irregolarità dell'installazione o la non conformità dell'impianto e/o dei locali di installazione alle norme vigenti in materia di sicurezza, l'ispettore è tenuto ad informare il responsabile dell'impianto e a riportare le anomalie riscontrate, con il corrispondente codice di non conformità, nello spazio del Rapporto di Prova riservato alle osservazioni/prescrizioni dell'ispettore, nonché nel CURIT, e a trasmettere una comunicazione, secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente Settore Ambiente – Ufficio Impianti termici - entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal controllo, agli Enti preposti.

d) Nei casi in cui le carenze rilevate (con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza) implichino il verificarsi di condizioni di pericolo immediato, pericolo o potenziale pericolo, la comunicazione agli Enti, di cui alla lettera c), da parte dell'ispettore, deve essere inoltrata immediatamente, secondo il modello e le disposizioni impartite dall'ufficio comunale competente.
e) Se durante l'ispezione si riscontra l'inosservanza delle norme relative alla manutenzione e all'esercizio degli impianti di competenza del Comune, l'ispettore provvede a verbalizzare tale inosservanza nel Rapporto di Prova e trasmettere una comunicazione, secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente Settore Ambiente, entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data d'ispezione, ai fini dell'adozione da parte del Comune degli eventuali provvedimenti.
f) In presenza di allegato, conforme alle Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici civili, in attuazione della d.G.R. XI/3502 del 05.08.2020, riportante prescrizioni (condizioni nelle quali l'impianto non può funzionare), l'ispettore è tenuto a riportarle integralmente nel Rapporto di Prova, evidenziando se l'utente ha provveduto alla messa a norma dell'impianto; nelle situazioni in cui sussistano condizioni di pericolo, l'ispettore provvede ai sensi della lettera d).
g) Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato, inoltre, l'appaltatore nomina un proprio referente, individuato nella figura del **Coordinatore Tecnico**, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 della citata DGR N. 3502/2020 e di attestato di idoneità tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (E.N.E.A.) oppure da un Ente Locale (Provincia o Comune) della Regione Lombardia, ai sensi del mutuo riconoscimento previsto dalla sopraccitata Delibera di Giunta Regionale, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione ai sensi della l. n. 10/1991, del d.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali.
Il referente **Coordinatore Tecnico -** che dovrà garantire la sua presenza presso la sede comunale del Settore Ambiente – Servizio Igiene Ambientale Bonifiche Qualità Urbana – ufficio Impianti termici come meglio esplicitato all'art. 5 del presente capitolato - assume i seguenti compiti:

- referente tecnico/amministrativo per il Comune;
- supporto tecnico/amministrativo per le attività di programmazione delle ispezioni e verifica caricamento rapporti prova;
- referente per le consegne e inserimento documentale previsti dal presente Capitolato;
- controlla il corretto andamento delle attività oggetto di affidamento e segnala al Comune eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche pianificate;
- predispone gli atti amministrativi necessari al completamento delle pratiche;
- garantisce i servizi di front e back office;
- gestisce le funzionalità CURIT e i relativi adempimenti;
- redige, secondo i criteri indicati dal Comune, il consuntivo periodico delle attività eseguite da sottoporre all'approvazione del Comune;
- partecipa a riunioni e incontri preventivamente concordati presso e con il Comune, qualora ciò si renda necessario;
- esegue i controlli documentali necessari ad integrazione e corredo delle ispezioni programmate.

Prima dell'avvio dello svolgimento del servizio, tutti gli Ispettori incaricati sono tenuti a partecipare ad un apposito incontro preventivamente concordato e organizzato dal Comune destinato a fornire un indirizzo unitario circa le modalità operative, a garanzia di un comportamento univoco degli Ispettori.

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune i nominativi del personale impegnato nelle verifiche ispettive per tutta la durata dell'appalto.
I nominativi dei suddetti soggetti dovranno essere preventivamente comunicati al Comune che si riserva il diritto di non accettarne la nomina, supportata da adeguata motivazione.
Le variazioni del personale impegnato non sono ammesse se non in casi eccezionali e qualora approvate dal Comune, e comunque devono avvenire con personale avente pari requisiti.

Art. 7 - Requisiti professionali degli ispettori
Le ispezioni devono essere svolte personalmente da tecnici esperti e qualificati incaricati dall'appaltatore, in grado di comprendere, parlare e scrivere la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati. Non è ammesso il subappalto né ricorrere a soggetti terzi, neppure delegati.
L'appaltatore deve comunicare alla Comune i nominativi del personale impiegato nelle ispezioni dando notizia di ogni variazione. Le variazioni, qualora approvate dal Comune, devono avvenire con personale avente pari requisiti.
I soggetti che eserciteranno l'attività ispettiva devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
a) Laurea magistrale conseguita presso una Università statale o legalmente riconosciuta in Ingegneria (qualsiasi specializzazione), Architettura, Fisica, Chimica, Agraria e Scienze forestali;
b) Sono considerate valide le lauree brevi (diplomi di laurea; laurea di I livello) nelle stesse materie, nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportato tra parentesi:
- Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing.-ind/09);
- Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);
- Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);
- Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);
- Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);
- Chimica industriale (chim/04);
- Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

c) Diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso un Istituto statale o legalmente riconosciuto, più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze, o di collaborazione tecnica, in una impresa del settore. Si ritengono validi i diplomi di maturità professionale (rilasciato da Istituto professionale – corso quinquennale) in Tecnico delle industrie meccaniche ed i diplomi di Perito industriale (rilasciati da Istituto Tecnico Industriale) in:
- Costruzioni aeronautiche;
- Edilizia;
- Fisica Industriale;
- Industria Mineraria;
- Industria navalmeccanica;
- Industrie metalmeccaniche;
- Meccanica;
- Meccanica di precisione;
- Metallurgia;
- Termotecnica.

Ad uno dei requisiti sopra indicati, si aggiunge il superamento con profitto di un corso di abilitazione riconosciuto dall'Autorità competente (Province e Comuni della Regione Lombardia) e un periodo di affiancamento obbligatorio, a fianco di ispettori più esperti, per un numero di ispezioni non inferiore a 50.

I corsi di abilitazione riconosciuti dall'Autorità competente sono i corsi svolti da ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ovvero i corsi organizzati da Enti accreditati per la formazione che abbiano la partecipazione di esperti di comprovata esperienza e di tecnici afferenti ad ENEA.
Ai sensi dell'art. 20 comma 1 della DGR XI/3502/2020 sono considerati esperti e quindi idonei all'esercizio delle attività di ispezione tutti gli ispettori già operanti sul territorio regionale alla data di entrata in vigore della DGR 5117/2007, la cui attività deve essere attestata dalle Autorità competenti presso cui hanno prestato la loro opera.
Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato dal soggetto interessato tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. Modello B Ispettori/coordinatore)

L'Aggiudicatario, entro 7 giorni dalla data di consegna del servizio, dovrà comunicare al Comune i nominativi del personale impiegato, allegando alla comunicazione copia di valido documento di riconoscimento e copia dei titoli professionali posseduti dagli Ispettori che dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 21 della DGR n. XI/3502 del 05.08.2020
L'Aggiudicatario deve inoltre provvedere alla tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione.
L'Aggiudicatario solleva il Comune di Sesto San Giovanni da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con l'Ente potrà essere configurato.

Art. 8 – Incompatibilità
Ai sensi dell'art. 20 commi 9-12, della DGR 3502/2020 sono considerati incompatibili con la figura di Ispettore di impianti termici:

- soggetti che hanno interessi di qualsiasi tipo, diretti o indiretti, nelle attività di progettazione, manutenzione ed installazione degli impianti termici nel territorio comunale, nonché alle dipendenze di aziende che producono e/o commercializzano apparecchi e componentistica degli impianti termici;
- venditori di energia, mandatari e personale dipendente di queste organizzazioni;
- certificatore energetico e tecnico abilitato per la valutazione dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico ispezionato per l'intera durata dello stesso o fino alla sua completa ristrutturazione.

Art. 9 - Attrezzature e strumentazione per l'esecuzione delle ispezioni
L'impiego delle attrezzature e della strumentazione è a completo e totale carico dell'appaltatore che è tenuto ad utilizzare, per l'esecuzione delle ispezioni, apparecchiature conformi alle normative vigenti nonché a provvedere alla loro taratura.
Ogni ispettore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato dovrà dotarsi di:
a) analizzatore di combustione conforme alla UNI 10389, in base alla tipologia di generatore da sottoporre a controllo;

b) misuratore di tiraggio avente i requisiti di cui alla norma UNI 10845;

c) indicatore di riflusso fumi in ambiente del tipo elettronico a segnalazione acustica;

d) termometro che soddisfi i requisiti della norma UNI 8364.
E' fatto divieto eseguire prove con strumentazioni prive di certificato di taratura o con certificato di taratura scaduto.

L'appaltatore deve altresì provvedere affinché ogni ispettore impiegato sia dotato dell'attrezzatura informatica e telefonica necessaria per lo svolgimento delle attività affidategli e per la reperibilità in caso di comunicazioni d'urgenza.
L'attrezzatura informatica necessaria agli adempimenti (almeno un PC portatile provvisto di pacchetto operativo per l'elaborazione e l'archiviazione dati, compatibile con la dotazione informatica del Comune) è a totale carico dell'appaltatore.

Art. 10 - Durata e stipula del contratto
La durata del contratto è stabilità in 24 mesi a decorre dalla data di consegna del servizio da parte del Responsabile del U nico del procedimento.
La stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva, la cui efficacia è condizionata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite.
A seguito della determina dirigenziale di aggiudicazione, il RUP comunicherà per corrispondenza, la data di avvio del Servizio previa verifica della regolarità contributiva.
Il Comune non assume alcuna diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato per lo svolgimento del servizio, ricadendo sull'operatore economico appaltatore la responsabilità dell'esecuzione dello stesso, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
A tal fine, il Comune si riserva il diritto di richiedere la documentazione attestante gli adempimenti dei obblighi di legge in materia di prevenzione, assicurazione, previdenza, igiene sul lavoro, etc.

Art. 11- Pagamenti
Il servizio di cui al presente appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio comunale.
Le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore in formato elettronico intestandole e inviandole al Comune di Comune di Sesto San Giovanni Sede amministrativa: Piazza della Resistenza 20 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi) Codice fiscale 02253930156 – partita IVA 00732210968 - l'appaltatore sarà tenuto a comunicare al Comune entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati da utilizzare per tutti i movimenti finanziari connessi allo svolgimento del servizio in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
ı pagamenti saranno effettuati con riferimento al numero di controlli equivalenti conclusi, come dedotti da apposita rendicontazione bimestrale predisposta dall'affidatario, secondo il formato stabilito dalla Stazione Appaltante, previa verifica da parte di quest'ultima dell'effettivo avanzamento del servizio e che lo stesso sia stato svolto nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Tecnico. Ai fini della verifica di cui sopra, la rendicontazione concernente il secondo mese del bimestre di riferimento sarà consegnato alla Stazione Appaltante almeno 15 giorni (quindici) giorni prima dell'emissione della relativa fattura.
Il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene calcolato e corrisposto moltiplicando il valore base di ogni attività ispettiva del presente capitolato, soggetto a ribasso.
Nel caso in cui il numero di ispezioni effettivamente eseguite risultasse inferiore al numero assegnato, non verrà corrisposto alcun compenso per i controlli non eseguiti o annullati.
Qualora per motivazioni diverse non sia possibile eseguire in parte o in toto l'ispezione, il compenso per singolo impianto viene calcolato secondo le indicazioni sottostante riassuntiva delle retribuzioni, fatta salva l'obbligatoria compilazione e sottoscrizione da parte dall'Ispettore dell'apposito Rapporto di Prova, integrato dalla descrizione dettagliata delle casistiche che

hanno determinato l'impossibilità di completare o eseguire la verifica, senza il quale non verrà riconosciuto alcun compenso. 'elenco ricomprende anche gli eventuali generatori aggiuntivi:
1 ispezione eseguita completa di analisi di combustione: 100%
2 ispezione eseguita senza analisi di combustione: 70%
3 ispezione non effettuata per cause indipendenti dalla volontà dell'ispettore, per qualsiasi potenza. (es.: impianto non soggetto a verifica o disattivato) o nel caso di assenza dell'utente, rifiuto dell'ispezione o indirizzo errato: non è previsto nessun compenso;
4 eventuali generatori aggiuntivi, a prescindere dalla potenza complessiva dell'impianto a cui sono asserviti, escluso il secondo la cui analisi è già ricompresa nell'importo base e nel caso in cui nello stesso edificio siano installati più generatori dello stesso impianto, l'importo base da corrispondere è determinato dalla potenza totale dell'impianto (comprensivo di analisi dei primi due generatori). Pertanto per ogni generatore aggiuntivo, oltre i primi due a cui sia stata effettuata la prova di combustione, verrà corrisposto € 45,00.
Alla cifra spettante verranno detratte eventuali penali maturate al momento della presentazione dello stato di avanzamento.
Le penalità per mancata esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore sono stabilite dall'art. 13 del presente Capitolato.

Art. 12 - Relazione conclusiva dei servizi effettuati
Entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione del servizio, l'appaltatore dovrà presentare un resoconto relativo alle attività svolte e alle ispezioni effettuate.

Art. 13 – Penali
L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte del Comune in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti; avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione. Fermo restando le altre forme di responsabilità dallo stesso addebitategli, si applicheranno le penalità per ciascuna delle inadempienze di seguito elencate, per ciascun giorno, operatore o mezzo.
Le penali sono le seguenti:

- in caso di errata compilazione del Rapporto di Prova o compilazione in modo illeggibile o incomprensibile dello stesso, di errata o omessa compilazione nell'applicativo CURIT e nelle altre forme comunicate dal Comune degli avvisi agli Enti competenti per l'avvio di procedure amministrative previste dalla normativa, di difformità concernenti la sicurezza o di discordanza tra la compilazione cartacea e quella telematica sarà applicata una penale pari a € 25,00 ;
- in caso di compilazione incompleta nell'applicativo CURIT dei dati relativi all'impianto e alla prova eseguita sarà applicata una penale pari a € 10,00 per ogni impianto errato;
- in caso di ritardato inserimento nell'applicativo C.U.R.I.T. dei dati relativi ai controlli eseguiti nel mese solare sarà applicata una penale pari a € 25,00;
- nel caso in cui si verifichi l'assenza ingiustificata del personale previsto per le attività di front office sino a un massimo del 25% delle ore mensili previste, sarà applicata una penale pari a € 750,00 per ogni mese in cui è avvenuto il superamento; è altresì ammesso per motivate ragioni la sostituzione temporanea dell'incaricato con un ispettore in servizio;
- nel caso in cui, al termine del servizio (fatti salvi i casi di forza maggiore) non sia stato raggiunto il numero complessivo di ispezioni previste sarà applicata una penale pari a € 70,00 per ogni ispezione mancante;

- nel caso di mancato rispetto delle modalità di effettuazione delle ispezioni ed azioni conseguenti, di cui all'art.6 del presente capitolato, verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni situazione difforme segnalata;
- nel caso in cui vengano segnalate al Comune in forma scritta più di cinque volte ritardi (oltre ai 30 minuti consentiti) o assenze verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni segnalazione aggiuntiva.

Le penali saranno notificate all'appaltatore tramite PEC.
La contabilizzazione e la detrazione delle penali avviene in occasione della prima fattura ammessa al pagamento, immediatamente successiva al verificarsi dell'episodio sanzionato.
Qualora ciò non sia possibile, il pagamento della penale avviene mediante escussione di pari importo sulla cauzione prestata, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del Dlgs 50/2016, con l'obbligo da parte dell'appaltatore di reintegrare la stessa entro il termine di 15 (quindici) giorni.
L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica la richiesta di risarcimento di eventuali danni patiti dal Comune a causa dei ritardi.

Art. 14 - Esecuzione d'ufficio
Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente art. 13, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi degli articoli 337 secondo comma e 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "f". Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente.
In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 13 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, lo svolgimenti del servizio in argomento.
Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sul deposito cauzionale di cui all'art. 17, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 15 – Controversie
Qualsiasi controversia relativa al presente appalto derivante dall'applicazione del presente Capitolato tra il Comune di Sesto San Giovanni e l'appaltatore, che dovesse insorgere sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, saranno demandate al competente Foro.
E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 16 - Spese, imposte e tasse
Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte, le tasse e i diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Art. 17 - Garanzie
Oltre alla garanzia provvisoria da presentarsi quale documento di gara ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto l'appaltatore deve costituire dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto con le modalità e gli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.
In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.
L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e determina la possibilità per il Comune di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.
L'appaltatore dovrà stipulare anche la polizza di assicurazione prevista dal c. 7 dell'art. 103 del codice, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la cui somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso.

Art. 18 - Osservanza di leggi e regolamenti
Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme vigenti che riguardano l'esecuzione del presente servizio; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
L'appaltatore è tenuta a comunicare tempestivamente all'appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 19 - Recesso
Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art.109 del Dlgs 50/2016 il Comune ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dal Comune tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite posta elettronica , con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

Art. 20 - Risoluzione del contratto
Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso del Comune;

- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'appaltatore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una della cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Cinisello Balsamo ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.
Il Comune potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'appaltatore possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.
L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa.
I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Art. 21 - Fallimento dell'appaltatore

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e il Comune potrà provvedere ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. 50/16. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà del Comune scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.
In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dal Comune ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.
Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del d. lgs. 50/16.

Art. 22 - Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.
Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Art. 23 - Riservatezza (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e proprietà dei prodotti.

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dei controlli spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, alla S.A.
L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere e/o utilizzare per motivi propri le informazioni trasmesse alla S.A. o comunque acquisite nel corso dei controlli, con particolare riferimento ai dati afferenti l'utenza.

L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a non utilizzare né diffondere dati, informazioni, documenti, modulistica o quant'altro sia diretta risultanza dei compiti previsti dal presente Capitolato Tecnico, salva diversa autorizzazione in deroga rilasciata dalla S.A.
L'affidatario, alla cessazione del rapporto con la S.A., si impegna a restituire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi, la documentazione, la modulistica e la tessera di riconoscimento in dotazione di proprietà della S.A.
Tutti i dati di cui la S.A. viene in possesso in occasione dell'espletamento del presente affidamento sono trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.
All'Appaltatore è fatto obbligo di individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali all'atto di affidamento del servizio e di darne contestuale comunicazione alla S.A.
Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dott. Davide Ricco – Alta Specializzazione del Settore Ambiente.

Art. 24 - Trattamento dei dati
Ai sensi del d. lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Sesto San Giovanni esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Sesto San Giovanni.

Art. 25 - Disposizioni finali
Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente Capitolato Tecnico, si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 26 - Rinnovo, nuovi lavori, proroga
Il Comune si riserva altresì la facoltà di esercitare l'opzione della proroga o del rinnovo del contratto per un anno, in base a quanto previsto dagli art. 35, comma 4 e art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..
In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune.